Orari delle Sante Messe

Sabato 25 luglio San Giacomo Apostolo	**Ore 18 Messa PREFESTIVA a VEDRANA**
Domenica 26 luglio **XVII DOMENICA DEL T.O.** **I SETTIMANA DEL SALTERIO**	**Ore 10.30 Messa a CENTO** Defunto Antonio Trestini
Lunedì 27 luglio	Ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Martedì 28 luglio	Ore 8.30 Messa con Lodi a **CENTO**
Mercoledì 29 luglio Santa Marta	Ore 8.15 Messa presso la cappella della Comunità Missionaria di Villaregia a **VEDRANA**
Giovedì 30 luglio	Ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO** Defunti Adalgisa e Corrado Bonora
Venerdì 31 luglio Sant'Ignazio di Loyola	Ore 8.30 Messa con Lodi a **VEDRANA**
Sabato 1 agosto	**Ore 18 Messa PREFESTIVA a VEDRANA** Defunto Angelo D'Amato
Domenica 2 agosto **XVIII DOMENICA DEL T.O.** **II SETTIMANA DEL SALTERIO**	**Ore 10.30 Messa a CENTO** **BATTESIMO DI OLIVIA LEONI** Defunti Casarotti - Avoni

PARROCCHIA
VEDRANA PRUNARO CENTO

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 26 luglio 2020
XVII Domenica del Tempo Ordinario

n° 28 - 20

Il SettimanaleL'Informatore

Dal primo libro dei Re
In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda».
Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?».
Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Quanto amo la tua legge, Signore!

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.
Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

ANGELUS
DOMENICA 19 LUGLIO 2020

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
Nel Vangelo di oggi (cfr Mt 13,24-43) incontriamo ancora Gesù intento a parlare alla folla in parabole del Regno dei cieli. Mi soffermo soltanto sulla prima, quella della zizzania, attraverso la quale Gesù ci fa conoscere la pazienza di Dio, aprendo il nostro cuore alla speranza.
Gesù racconta che, nel campo in cui è stato seminato il buon grano, spunta anche la zizzania, un termine che riassume tutte le erbe nocive, che infestano il terreno. Fra noi, possiamo anche dire che anche oggi il terreno è devastato da tanti diserbanti e pesticidi, che alla fine fanno pure male sia all'erba, che alla terra e alla salute. Ma questo, fra parentesi. I servi allora vanno dal padrone per sapere da dove viene la zizzania, e lui risponde: «Un nemico ha fatto questo!» (v. 28). Perché noi abbiamo seminato buon grano! Un nemico, uno che fa concorrenza, è venuto a fare questo. Loro vorrebbero andare subito a strappare via la zizzania che sta crescendo; invece il padrone dice di no, perché si rischierebbe di strappare insieme le erbacce – la zizzania – e il grano. Bisogna aspettare il momento della mietitura: solo allora si separeranno e la zizzania sarà bruciata. È anche un racconto di buon senso.
Si può leggere in questa parabola una visione della storia. Accanto a Dio – il padrone del campo – che sparge sempre e solo semente buona, c'è un avversario, che sparge la zizzania per ostacolare la crescita del grano. Il padrone agisce apertamente, alla luce del sole, e il suo scopo è un buon raccolto; l'altro, l'avversario, invece, approfitta dell'oscurità della notte e opera per invidia, per ostilità, per rovinare tutto. L'avversario al quale si riferisce Gesù ha un nome: è il diavolo, l'oppositore per antonomasia di Dio. Il suo intento è quello di intralciare l'opera della salvezza, far sì che il Regno di Dio sia ostacolato da operatori iniqui, seminatori di scandali. Infatti, il buon seme e la zizzania rappresentano non il bene e il male in astratto, ma noi esseri umani, che possiamo seguire Dio oppure il diavolo. Tante volte, abbiamo sentito che una famiglia che era in pace, poi sono cominciate le guerre, le invidie … un quartiere che era in pace, poi sono cominciate cose brutte … E noi siamo abituati a dire: "Qualcuno è venuto lì a seminare zizzania", o "questa persona della famiglia, con le chiacchiere, semina zizzania". È sempre seminare il male che distrugge. E questo lo fa sempre il diavolo o la nostra tentazione: quando cadiamo nella tentazione di chiacchierare per distruggere gli altri.
L'intenzione dei servi è quella di eliminare subito il male, cioè le persone malvagie, ma il padrone è più saggio, vede più lontano: essi devono sapere attendere, perché la sopportazione delle persecuzioni e delle ostilità fa parte della vocazione cristiana. Il male, certo, va rigettato, ma i malvagi sono persone con cui bisogna usare pazienza. Non si tratta di quella tolleranza ipocrita che nasconde ambiguità, ma della giustizia mitigata dalla misericordia. Se Gesù è venuto a cercare i peccatori più che i giusti, a curare i malati prima ancora che i sani (cfr Mt 9,12-13), anche l'azione di noi suoi discepoli dev'essere rivolta non a sopprimere i malvagi, ma a salvarli. E lì, la pazienza.
Il Vangelo di oggi presenta due modi di agire e di abitare la storia: da una parte, lo sguardo del padrone, che vede lontano; dall'altra, lo sguardo dei servi, che vedono il problema. Ai servi sta a cuore un campo senza erbacce, al padrone sta a cuore il buon grano. Il Signore ci invita ad assumere il suo stesso sguardo, quello che si fissa sul buon grano, che sa custodirlo anche tra le erbacce. Non collabora bene con Dio chi si mette a caccia dei limiti e dei difetti degli altri, ma piuttosto chi sa riconoscere il bene che cresce silenziosamente nel campo della Chiesa e della storia, coltivandolo fino alla maturazione. E allora sarà Dio, e solo Lui, a premiare i buoni e punire i malvagi. La Vergine Maria ci aiuti a comprendere e imitare la pazienza di Dio, il quale vuole che nessuno si perda dei suoi figli, che Egli ama con amore di Padre.

Messa Prefestiva
Ore 18 a Vedrana, in Chiesa

In base all'affluenza si valuterà la possibilità della celebrazione di questa Messa alternando le chiese di Vedrana e Prunaro

Messa della DOMENICA
Ore 10.30 a Cento,
all'aperto, davanti alla Chiesa

FESTA DI SAN LUIGI 2020
11 - 12 - 13 settembre

La **festa della nostra comunità** parrocchiale quest'anno è caratterizzata da un sincero desiderio di sperimentare la bellezza della COMUNITA', dopo il periodo della quarantena.
Saremo, ovviamente, chiamati a mettere in pratica tutte le prescrizioni che la Legge ci dà per garantire la sicurezza e il contenimento dei contagi dell'epidemia COVID19.
Ogni disponibilità per collaborare con l'organizzazione della festa è, come al solito, molto gradita.
Si raccolgono oggetti che possano servire come **PREMI PER LA PESCA**: è possibile portarli in canonica a Vedrana o comunicare questa disponibilità a don Gabriele.

CONTRIBUTO ECONOMICO SPECIALE PER LE NOSTRE COMUNITA'

Il tempo della pandemia ha sospeso totalmente le attività delle nostre comunità: attualmente le entrate economiche si limitano esclusivamente alla raccolta domenicale che risultano largamente insufficienti per andare incontro alle spese vive che sono rimaste, praticamente, rimaste invariate … in questo periodo il pagamento delle utenze e delle tasse (bonifica renana ed IMU) sta praticamente prosciugando i conti correnti delle nostre tre comunità.

Non possiamo, per il momento, riavviare le tipiche iniziative di autofinanziamento e, soprattutto, non è ancora sicuro se potremo a settembre organizzare la festa di San Luigi che rappresenta per la comunità di Vedrana la possibilità di far fronte alle spese correnti dell'anno pastorale.

Come è stato nel 2012, in occasione della raccolta straordinaria a causa del terremoto, anche adesso siamo sollecitati a prenderci carico, come comunità, delle esigenze materiali delle nostre chiese e dei locali che amiamo frequentare e che troviamo quotidianamente aperti ed accoglienti. Di seguito l'iban delle nostre tre comunità parrocchiali: ciascuno con senso di responsabilità, secondo le proprie possibilità, potrà contribuire …

Parrocchia di Santa Maria Annunziata di Vedrana: IT 33 G070 7236 6400 3600 0109 129
Parrocchia di Prunaro San Lorenzo: IT 94 K070 7236 6400 3600 0106 573
Parrocchia di S. Maria e S. Biagio di Cento: IT 58 S070 7236 6400 0000 0419 130

CAUSALE: contributo speciale coronavirus per la vita parrocchiale

Per ogni chiarimento è possibile, come al solito, chiedere informazioni direttamente al parroco.

Grazie di cuore - Don Gabriele